

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3424

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MARTINO GAETANO, COTTONE, PALAZZOLO, BOZZI,
MALAGODI, FERIOLI, COCCO ORTU**

Presentata il 13 settembre 1966

Inchiesta parlamentare sulla frana di Agrigento del 19 luglio 1966

ONOREVOLI COLLEGHI! — La frana prodottasi ad Agrigento il 19 luglio 1966, in seguito alla quale in una città di 50 mila abitanti, più di 8 mila persone sono state costrette ad abbandonare la propria abitazione, ha vivamente impressionato l'opinione pubblica nazionale che, superato lo stupore e lo sdegno per l'improvvisa calamità, attende ora che vengano urgentemente accertate le cause e le responsabilità degli organi pubblici e degli imprenditori privati. Ciò tanto più dopo che il Ministro dei lavori pubblici onorevole Mancini, nel proporre la conversione in legge del decreto-legge 30 luglio 1960, n. 590, recante provvidenze a favore della città di Agrigento in conseguenza del movimento franoso verificatosi il 19 luglio 1966, ebbe ad affermare alla Camera, nella seduta del 4 agosto 1966 che « ad Agrigento si sono verificati fatti gravi, allarmanti, mostruosi, che denunciano che

colà per anni ha regnato non la legge ma l'arbitrio più incontrastato ».

Le Commissioni nominate dal Governo e dalla giunta regionale siciliana hanno l'incarico di accertare quella verità cui tutta la nazione aspira. Non disponendo però della pienezza dei poteri a ciò necessari le indagini incontrano quegli inevitabili intralci di cui la stampa ha largamente parlato.

Per un accertamento completo e per non deludere le aspettative dell'opinione pubblica è pertanto necessario che il Parlamento proceda ad un'inchiesta con gli ampi poteri che l'articolo 82 della Costituzione gli conferisce, superando ogni argomento di fazione, ogni interesse particolare, ogni preconcetta contrapposizione di tesi fra maggioranza ed opposizioni.

Ci siamo quindi fatti promotori della presente proposta che raccomandiamo al voto della Camera.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta per accertare:

a) le circostanze in cui si sono determinati il movimento franoso ed il crollo di nu-

merosi importanti edifici prodottisi in Agrigento il 19 luglio 1966;

b) le eventuali responsabilità che, nel medesimo disastro, possano essere addebitate al comportamento di uffici ed enti pubblici e di privati imprenditori.

ART. 2.

La Commissione è incaricata altresì di proporre le modificazioni atte a disciplinare in modo più razionale le competenze e i rapporti fra uffici ed enti pubblici nella materia oggetto dell'inchiesta.

ART. 3.

La Commissione è composta di 15 deputati e di 15 senatori scelti rispettivamente dal Presidente della Camera e dal Presidente del Senato in modo da rispecchiare la proporzione dei diversi Gruppi parlamentari.

ART. 4.

Per l'esecuzione del suo mandato la Commissione ha tutti i poteri di cui all'articolo 82 della Costituzione.

La relazione della Commissione dovrà essere presentata alla Camera ed al Senato entro sei mesi dalla nomina della Commissione stessa.

ART. 5.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste metà a carico del bilancio interno della Camera dei deputati e per l'altra metà a carico del bilancio interno del Senato.

ART. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.